

IMOLA FAENZA TOURISM COMPANY - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONS

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	IMOLA
Codice Fiscale	04044300376
Numero Rea	BOLOGNA 335058
P.I.	00693671208
Capitale Sociale Euro	156.037 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	949920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	83.579	62.097
II - Immobilizzazioni materiali	11.482	17.796
III - Immobilizzazioni finanziarie	6.021	6.058
Totale immobilizzazioni (B)	101.082	85.951
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	22.794	18.575
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	478.354	484.696
Totale crediti	478.354	484.696
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	40.035	16.036
Totale attivo circolante (C)	541.183	519.307
D) Ratei e risconti	7.763	10.069
Totale attivo	650.028	615.327
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	156.037	156.037
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	267	33
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	667	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(3.770)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2.170)	4.671
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	154.801	156.971
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	214.619	195.587
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	240.689	225.660
Totale debiti	240.689	225.660
E) Ratei e risconti	39.919	37.109
Totale passivo	650.028	615.327

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	542.871	403.607
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	235.763	404.020
altri	42.931	24.846
Totale altri ricavi e proventi	278.694	428.866
Totale valore della produzione	821.565	832.473
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	52.132	63.438
7) per servizi	347.026	323.508
8) per godimento di beni di terzi	59.164	46.576
9) per il personale		
a) salari e stipendi	242.315	256.226
b) oneri sociali	64.316	67.904
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	22.645	22.486
c) trattamento di fine rapporto	20.895	20.486
e) altri costi	1.750	2.000
Totale costi per il personale	329.276	346.616
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	16.751	13.926
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.342	12.005
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.409	1.921
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	3.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	16.751	16.926
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.219)	(9.575)
14) oneri diversi di gestione	16.414	31.880
Totale costi della produzione	816.544	819.369
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.021	13.104
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8	14
Totale proventi diversi dai precedenti	8	14
Totale altri proventi finanziari	8	14
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	136	88
Totale interessi e altri oneri finanziari	136	88
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(128)	(74)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.893	13.030
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.783	8.838
imposte differite e anticipate	3.280	(479)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.063	8.359

21) Utile (perdita) dell'esercizio

(2.170)

4.671

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;

g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I diritti ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti: 20%

Attrezzature diverse: 12%

Attrezzature commerciali: 20%

Altri beni:

Mobili, arredi e dotazioni d'ufficio e spogliatoio: 12%

Macchine ufficio elettroniche: 20%

Altre macchine ufficio: 20%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati da Enti Pubblici sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo diretto e pertanto portati a riduzione delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Ai sensi dell'OIC 21 par.57 qui di seguito sono specificati i criteri di classificazione e valutazione adottati per i titoli per i quali nel corso dell'esercizio si è verificato un cambiamento di destinazione:

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Partecipazioni non immobilizzate

Non sussistono.

Titoli di debito

Non sussistono.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Strumenti finanziari derivati

Non sussistono.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'

esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei e i risconti passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

Non sussistono.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non sussistono.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non sussistono.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono da rinvenirsi nelle problematiche interpretative, nell'assenza di una adeguata prassi operativa e nella consistenza dei dati da elaborare, tutti afferenti ad una corretta applicazione in nota integrativa della legislazione speciale in materia di benefici apportati da parte delle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1, commi 125-129, della Legge n. 124/2017.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono pari a € 101.082 (€ 85.951 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	85.291	145.015	6.058	236.364
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.194	127.219		150.413
Valore di bilancio	62.097	17.796	6.058	85.951
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	38.164	7.095	0	45.259
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	(11.000)	0	(11.000)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	2.340	0	37	2.377
Ammortamento dell'esercizio	14.342	2.409		16.751
Totale variazioni	21.482	(6.314)	(37)	15.131
Valore di fine esercizio				
Costo	121.115	141.110	6.021	268.246
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.536	129.628		167.164
Valore di bilancio	83.579	11.482	6.021	101.082

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile, si precisa che non sussistono operazioni di locazione finanziaria.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	173.565	119.052	292.617	292.617	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	58.645	(16.488)	42.157	42.157	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	252.486	(108.906)	143.580	143.580	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	484.696	(6.342)	478.354	478.354	0	0

Si precisa che i crediti verso clienti sono iscritti al netto del relativo fondo svalutazione ammontante ad € 27.002,11.

Oneri finanziari capitalizzati

Non sussistono.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non sussistono riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983, si precisa che non sussistono rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso altri finanziatori	1.062	(794)	268	268	0	0
Debiti verso fornitori	147.826	28.755	176.581	176.581	0	0
Debiti tributari	22.970	(4.076)	18.894	18.894	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.189	(1.305)	11.884	11.884	0	0
Altri debiti	40.613	(7.551)	33.062	33.062	0	0
Totale debiti	225.660	15.029	240.689	240.689	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si precisa che non sussistono debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non sussistono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non sussistono costi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile si precisa che la media del personale occupato nell'esercizio ammonta a n. 10 dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i soli sindaci, non sussistendo compensi erogati agli amministratori in ragione del loro operato, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Sindaci
Compensi	7.020

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Garanzie	15.203

Trattasi di due fidejussioni assicurative di cui la prima a garanzia del CON.AMI per la concessione dei locali ad uso ufficio presso hab turistico per € 9.625,00 e la seconda per la partecipazione ad un bando dell'Unione della Romagna Faentina per € 5.577,77.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si segnala che le operazioni con parti correlate, intese quali transazioni commerciali poste in essere con i soci consorziati e con la società partecipata Motorsite S.r.l., vengono poste in essere alle normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non sussiste l'obbligo di redazione del bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non sussistono.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e di società controllanti

Data la forma giuridica, la società non possiede azioni proprie. La società non possiede, ne ha acquistato o alienato nell'esercizio, azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute, applicando il criterio di cassa, dalle pubbliche amministrazioni.

P. A EROGANTE	NATURA	IMPORTO
Provincia di Ravenna	Contributo anno 2017 per mantenimento strutture di informazione, accoglienza e assistenza ai turisti	92.000,00
Unione della Romagna Faentina	Quota associativa 2018	3.072,00
Unione della Romagna Faentina	Progetto di promocommercializzazione turistica anno 2017 e ciclobrevetto	49.240,00
Comune di Cervia	Contributo progetto PTPL 2017	12.000,00
Regione Emilia Romagna	Realizzazione progetto GEO-IF- Strumento di raccolta, gestione e promozione dell'offerta turistica territoriale geo-referenzata (POR FESR 2014/2020 - Asse 1 Mis. 1.1.2)	24.250,00
Regione Emilia Romagna	Contributo beneficiari progetti di promocommercializzazione turistica L.R. 7/98 e suc. mod. anno 2017: IF 2017 - IL CUORE PULSANTE DELL'EMILIA ROMAGNA	30.826,07

Nuovo Circondario Imolese	Quota associativa 2018	1.039,02
---------------------------	------------------------	----------

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di coprire la perdita d'esercizio di € 2.169,79 come segue:

- quanto ad € 266,71 con l'utilizzo della riserva legale;
- quanto ad € 667,44 con l'utilizzo della riserva straordinaria;
- quanto al residuo importo di € 1.235,64 riporto a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Montanari Gianfranco

Dichiarazione di conformità del bilancio

"Il sottoscritto Zappi Rag. Gianfranco, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".